

Una produzione con zero difetti

Come migliorare i processi produttivi fino ad eliminarne i difetti



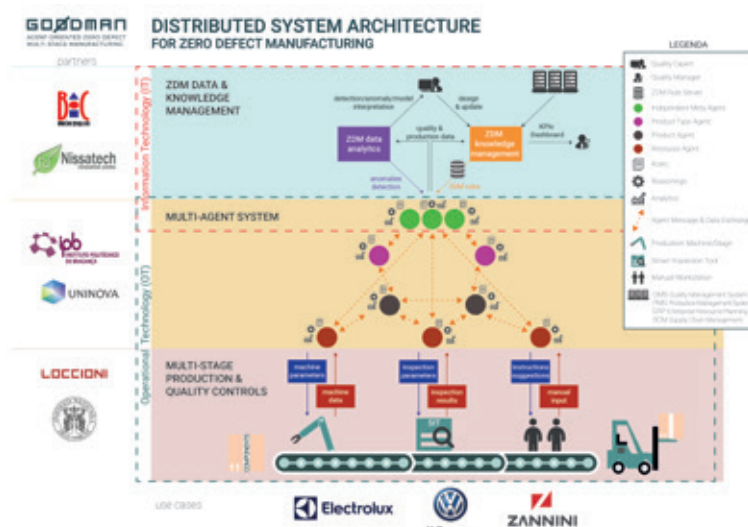
Le linee di produzione sono la base operativa di buona parte delle aziende: è ovvio che il loro funzionamento debba essere costantemente monitorato, e possibilmente migliorato. Di questo si occupa il progetto H2020 “GOOD MAN”, coordinato da Loccioni, una realtà marchigiana che ormai da cinquant’anni opera nel settore del controllo qualità. “L’obiettivo è avere zero difetti in una linea di produzione in cui i controlli siano distribuiti lungo la linea stessa, grazie a sistemi di misura intelligenti e tecniche di Data e Knowledge Management – spiega Cristina Cristalli, direttore ricerca e innova-

zione di Loccioni -: questo permette di aumentare la flessibilità della produzione, la qualità dei prodotti e del processo produttivo e contemporaneamente ridurre gli sprechi e i costi della produzione”. Per farlo, il progetto coinvolge 9 partners, di settori diversi e provenienti da vari Paesi Europei, fra i quali alcune grandissime industrie (Volkswagen Autoeuropa, Electrolux Profesional, Zannini) come end user delle tecnologie che verranno sviluppate, partner tecnologici con know-how specifico (BOC, Nissatech) e Università per lo sviluppo di nuova competenza (Università Politecnica delle Marche, Istituto Politecnico



SCANNER LASER PORTATILE PER ALLINEAMENTO PARTI ADIACENTI

de Braganca, UNINOVA). Giunto a metà del cammino, il progetto sta già dando risultati concreti. “Sono state presentate due domande di brevetto dall’Università Politecnica delle Marche per due sistemi di misura molto interessanti. Si tratta di uno scanner laser portatile per allineamento parti adiacenti e di una visione telecentrica per rilevamento bave in componenti meccanici alta precisione”. Ci sono i presupposti per raggiungere obiettivi significativi nel settore del manufacturing attraverso la gestione dei dati generati dai sensori distribuiti lungo la linea di produzione, seguendo i paradigmi dell’Industria 4.0. “Per Loccioni è la prima esperienza come coordinatori di un Progetto Europeo così importante, anche se abbiamo già partecipato ad altri. Il nostro core business si basa da sempre sull’innovazione e la misura: per questo abbiamo accettato di fare da lead partner e da integratori del progetto. Un compito sfidante e arricchente che ci permette di crescere e contemporaneamente contribuire alla concretizzazione di un’industria sempre più sostenibile ed efficiente”. 



ARCHITETTURA DEL PROGETTO GOOD MAN PER I CONTROLLI DI QUALITÀ DISTRIBUITI

*GOODMAN è un progetto di Innovation Action parzialmente finanziato dal programma Horizon 2020 dell’Unione Europea nella call FOF-03-2016 (Grant Agreement N. 723764)